

REGOLAMENTO Anti Covid-19

Indice generale

Norme Anti Covid-19.....	1
Riferimenti legislativi.....	1
1. Famiglie.....	6
2. Alunne e alunni	7
2.1 Operazioni di ingresso e di uscita di alunni ed insegnanti	7
2.3 Accesso ai bagni	10
2.4 La vita scolastica in presenza ed eventualmente a distanza	10
2.5 La vita a scuola fuori dall’aula	12
La palestra.....	12
Insegnanti	12
Personale ATA	12
Scuola	13
Conclusioni.....	14

Riferimenti legislativi

Il presente regolamento è scritto alla luce, tra gli altri, delle seguenti fonti normative e regolamentari:

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell’autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTI il Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

Distretto Scolastico n. 53 - Ambito 24
SCUOLA SECONDARIA STATALE DI 1° GRADO
“GALVANI - OPROMOLLA”
Via STABIA, 1 – 84012 ANGRI (SA) - TEL. 081/5132385
C.F.: 94062750651 – C.M.: SAMM29100D
E-mail: samm29100d@istruzione.it - Pec: samm29100d@pec.istruzione.it
Sito internet: <http://www.scuolamediaangri.edu.it/>

VISTO il documento “Quesiti del Ministero dell’Istruzione relativi all’inizio del nuovo anno scolastico”, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;

VISTA la Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti;

VISTO il Piano per la ripartenza 2020/2021, Manuale operativo, a cura dell’USR Veneto inizialmente consultato per organizzare gli spazi scolastici;

VISTO il documento “Anno scolastico 2020/21 e Covid-19. Materiali per la ripartenza. 10 suggerimenti per la stesura di checklist utili alla ripartenza, a cura dell’USR Emilia Romagna e non da ultimi gli input dell’USR Marche a firma del Direttore M.U.Filisetti;

VISTO il documento “Proposte operative per i dirigenti scolastici”, del Politecnico di Torino;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l’avvio in sicurezza dell’anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATO il documento “Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche”, INAIL 2020;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto con delibera n.20 del 08/01/2019 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 72 del 29/10/2019;

CONSIDERATO il calendario scolastico regionale che fissa l’inizio delle lezioni per l’anno scolastico 2020/2021 al 14 di settembre 2020;

CONSIDERATA l’esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell’Istituzione scolastica e dell’organico dell’autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli alunni nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche.

Distretto Scolastico n. 53 - Ambito 24
SCUOLA SECONDARIA STATALE DI 1° GRADO
“**GALVANI - OPROMOLLA**”
Via STABIA, 1 – 84012 ANGRI (SA) - TEL. 081/5132385
C.F.: 94062750651 – C.M.: SAMM29100D
E-mail: samm29100d@istruzione.it - Pec: samm29100d@pec.istruzione.it
Sito internet: <http://www.scuolamediaangri.edu.it/>

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO DELIBERA

di adottare la presente integrazione al regolamento di Istituto della SSPG “Galvani - Opromolla”.

Premessa

Il piano viene adottato affinché gli istituti siano pronti “qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”. Per questi gradi di scuola non è infatti prevista didattica integrata alla ripresa di settembre, ma solo didattica in presenza.

Non sfugge il fatto che la didattica in presenza con distanziamento fisico inficia molte delle didattiche attive potenzialmente ottimali sul fronte dei processi di insegnamento-apprendimento come la letteratura scientifica illustra sin dalla cultura greca per giungere al profilo di un’educatrice quale Maria Montessori. Il distanziamento fisico, tuttavia, può essere colmato con l’inclusione delle tecnologie che mettono a disposizione piattaforme di condivisione che possono essere utilizzate anche in presenza. È ovviamente responsabilità di ogni singolo docente trovare le soluzioni didattiche più idonee alla luce delle epistemologie delle diverse discipline, delle proprie conoscenze e sulla base delle proprie esperienze metodologiche, anche integrate dalla formazione erogata dalla scuola stessa, o fuori da essa. Esplicitato questo elemento critico, il Collegio dei Docenti è chiamato a redigere un piano scolastico per la DDI, eventualmente aggiornando quanto già deliberato nel corso delle riunioni dell’a.s. 2019/2020 entro le quali sono stati apportati importanti integrazioni. Sia nel caso in cui solo alcuni alunni o alcune alunne seguissero a distanza sia nel caso in cui tutti fossero costretti a seguire a distanza, questi dovranno silenziare i microfoni se non aventi il turno di parola e accendere le telecamere per garantire una dignitosa partecipazione alla lezione. La scuola fornirà dispositivi e schede di connessione su richiesta degli aventi titolo, come già avvenuto nel corso dell’a.s. 2019/2020.

Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione

1. Le condizioni per un rientro a scuola nel mese di settembre non sono cambiate in merito alla pericolosità del virus in circolazione e non sono valutabili in maniera esaustiva e fattivamente efficaci.

Le indicazioni istituzionali, emerse per affrontare le criticità, a tutti i livelli iperonimici (dal MI, agli UUSSRR ed infine al Comune) ci costringono ad adottare comportamenti plausibilmente conformi alla normativa e quanto più possibile “sociali”, nel senso di responsabili e consapevoli, ma soprattutto condivisi dall’utenza del nostro Istituto. Al fine di essere tutti dalla stessa parte nella sfida, e quindi pronti ad accogliere le migliorie e le integrazioni che si dovessero presentare per “ridurre” l’alea di una tanto paventata “seconda ondata” di contagi, e favorire un abbrivo di anno scolastico sereno per i nostri alunni e le loro famiglie e sicuro per i lavoratori della scuola, il **Consiglio di Istituto**, su impulso del Dirigente Scolastico - sentito il parere del Collegio dei Docenti - dell’RSPP e

del RLS della scuola individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-COV-2 nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero le alunne, gli alunni, le famiglie, il Dirigente scolastico, i docenti e il personale non docente.

2. Il Regolamento è approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della Comunità Educante.

3. Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.

4. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può portare all'irrogazioni di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per le alunne e gli alunni con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 2 - Soggetti responsabili e informazione

1. Il Dirigente Scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dà informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, anche attraverso l'affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate. Il presente Regolamento è pubblicato anche sul sito web istituzionale della scuola.

2. È fatto obbligo a tutti i componenti la comunità scolastica di consultare il Servizio di prevenzione e protezione nella figura del suo Responsabile qualora le indicazioni di sicurezza **contenute nel presente Regolamento non si potessero applicare per problemi particolari reali e concreti.**

Art. 3 - Chiarimenti iniziali

1. Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si chiarisce quanto segue:

a) Per “pulizia” si intende il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un substrato e portato in soluzione o dispersione. Sono attività di pulizia i procedimenti e le operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporco da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;

b) Per “sanificazione” si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di ipoclorito di sodio (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi. Sono attività di sanificazione i procedimenti e le operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante pulizia e/o

disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni di temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore;

c) Il coronavirus SARS-CoV-2 si trasmette tramite “droplet”, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta che cadono nel raggio di circa 1 metro dalla fonte di emissione e possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I “droplet” possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure toccare con le mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus;

d) Sono sintomi riconducibili al COVID-19, ovvero alla malattia infettiva da coronavirus SARS-CoV-2, febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell’olfatto, difficoltà respiratoria, fiato corto;

e) Per “contatto stretto con un caso di COVID-19” si intende una persona che è venuta a contatto con un’altra persona affetta da COVID-19 da 2 giorni prima dell’insorgenza dei sintomi e fino a quando la persona malata non è stata isolata. In ambito scolastico il contatto stretto può avvenire:

- Tramite un qualsiasi contatto fisico, compresa la stretta di mano;
- Restando per almeno 15 minuti in un ambiente chiuso a una distanza inferiore a 2 metri anche indossando la mascherina;
- Restando nello stesso ambiente chiuso a qualsiasi distanza senza l’uso di mascherine;
- Viaggiando nello stesso mezzo di trasporto (autobus, treno, automobile, etc.) entro la distanza di due posti in qualsiasi direzione.

Art. 4 - Regole generali

1. A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, alunne e alunni, componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di

a) Indossare la mascherina chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti nel presente Regolamento e nei suoi allegati;

b) Mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;

c) Disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità), in particolare prima di accedere alle aule subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato.

2. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici e le persone che vi permangono sono tenuti ad arieggiare periodicamente, almeno ogni ora per almeno 5 minuti, i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, gli spogliatoi, le biblioteche, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio.

3. Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, alunne e alunni, componenti del nucleo familiare) o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze negli ultimi 14 giorni risulti positivo al SARS-CoV-2, anche in assenza di sintomi, chi ne esercita la responsabilità genitoriale - perché l'utenza della SSPG "Galvani - Opromolla" è minorenni, è tenuta a darne notizia al Dirigente Scolastico o al suo Primo collaboratore, individuato come referente, per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

Integrando il presente articolo, si fa presente la necessità di interloquire con:

1. Famiglie

Le alunne e gli alunni che frequentano la SSPG "Galvani - Opromolla" hanno, istituzionalmente, un'età compresa tra i 10 ed i 14 anni. Si tratta, quindi, di bambini e ragazzi che, essendo molto giovani, presentano un ampio ventaglio di problematiche connesse sia all'organizzazione degli spazi scolastici sia alla più generale conduzione quotidiana delle attività didattiche, ivi compresa la gestione dei trasporti dedicati nonché il controllo delle entrate e delle uscite da scuola.

Nel contemperare le diverse esigenze, quindi, le famiglie sono chiamate alla massima collaborazione fino al punto da dover firmare e sottoscrivere un rivisitato patto di Corresponsabilità (Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235, articolo 5-bis - Le "Linee di indirizzo. Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa") che garantisca un'interazione leale tra le due agenzie educative, tale da attenzionare le reciproche responsabilità che sono previste ex legge dalle normative scolastiche italiane con capi di imputazione da Codici Civile e Penale. Se il diritto allo studio è prerogativa della Scuola, la "culpa in educando" è in capo alla potestà genitoriale e, per quanto concerne le misure di prevenzione Covid-19, si traduce in un monitoraggio quotidiano dello stato di salute di ciascun bambino/a, ragazzo/a che verranno accompagnati nel Nostro Istituto la mattina e di ciascun componente della famiglia stessa all'interno della quale coabitano i nostri alunni. L'impegno e le comunicazioni in merito al fondamentale diritto alla salute di tutti saranno conseguentemente sinergiche e costanti, evitando i rischi connessi a distratte decisioni falotiche e personali che potrebbero inficiare i sacrifici dell'intera comunità scolastica.

In particolare, nel caso in cui si avvertano i sintomi dell'influenza, si avrà cura di misurare la temperatura e di evitare di mandare le figlie e i figli a scuola se non si è ragionevolmente convinti della sicurezza di quest'azione, come sottolineato da specifiche

raccomandazioni ministeriali e di prelevare tempestivamente il proprio figlio qualora l'insegnante dovesse rilevare una temperatura a rischio. La Scuola si è dotata di termoscanner per la rilevazione dell'eventuale stato febbrile ed userà le garitte dei collaboratori scolastici per ricoverare in isolamento il ragazzo che dovesse manifestare una qualche forma di alterazione febbrile. È bene precisare che le forze dell'ordine e i presidi medici saranno immediatamente allertati qualora si presentino da parte dei genitori, problemi di impegni non giustificati (mancata risposta al cellulare, impossibilità a raggiungere senza valida motivazione la scuola ec...). Resta ferma la possibilità delle alunne e degli alunni, in questa condizione di cautela preventiva, di frequentare le lezioni secondo le modalità della didattica digitale integrata come più sotto illustrato.

Al fine di affrontare socialmente tali difficoltà, il Governo italiano ha suggerito come tutti sono tenuti a sapere due strategie preventive:

1. Installazione dell'app "Immuni" sui dispositivi mobili personali di ogni singolo componente della famiglia. In questo modo il nucleo familiare sarà avvisato di possibili esposizioni e si avrà uno strumento valido di prevenzione attiva.
2. Sottoporsi al vaccino anti-influenzale al fine di limitare la possibile confusione sintomatologica tra un'influenza "normale/stagionale" dal contagio del Covid-19, limitando i falsi allarmi.

2. Alunne e alunni

La vera prevenzione si incardina nei comportamenti quotidiani che si pongono in essere a cominciare dal proprio nucleo familiare all'interno della propria casa. Ogni giorno, prima di recarsi a scuola sarà vantaggioso per tutti valutare in modo attento il proprio stato di salute ed adottare quindi un comportamento adeguato e responsabile che tenga conto delle ore da trascorrere a scuola con i propri docente ed i propri compagni - sia che contemplino i dettami dello stare a scuola sia che si valuti il tragitto casa-scuola -, ma anche tenendo in debito conto gli altri momenti della giornata, degli impegni sportivi e sociali del proprio tempo libero e delle attività connesse all'età giovanile. Tutte le iniziative devono essere improntate ed accompagnate da un profondo senso civico, La scuola dispone di termometri e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie, ma anche a campione all'ingresso della scuola.

A scuola sono previsti diverse situazioni tipo di cui si dà una esplicita descrizione.

2.1 Operazioni di ingresso e di uscita di alunni ed insegnanti

Nei diversi plessi dell'Istituto, dove questo è possibile, sono state normate e disciplinate entrate multiple. Le alunne e gli alunni seguiranno le indicazioni del personale della scuola posto ai varchi ed entreranno dove loro indicato. Una volta entrati a scuola, si avrà cura di rispettare le distanze fisiche tra chi precede e chi segue, eventualmente posizionandosi da un lato se ci si dovesse fermare per un qualsiasi motivo. **In ogni caso, sono da evitare assembramenti.**

All'uscita da scuola gli/le insegnanti avvieranno le alunne e gli alunni secondo vie precostituite e l'uscita da scuola seguirà, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale alunne e alunni dovranno rispettare il distanziamento fisico.

Distretto Scolastico n. 53 - Ambito 24
SCUOLA SECONDARIA STATALE DI 1° GRADO
“**GALVANI - OPROMOLLA**”
Via STABIA, 1 – 84012 ANGRI (SA) - TEL. 081/5132385
C.F.: 94062750651 – C.M.: SAMM29100D
E-mail: samm29100d@istruzione.it - Pec: samm29100d@pec.istruzione.it
Sito internet: <http://www.scuolamediaangri.edu.it/>

Si ricorda che l'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali e che l'ingresso a scuola di alunne, alunni e lavoratori già risultati positivi al SARS-CoV-2 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via mail all'indirizzo della scuola (SAMM29100D@istruzione.it) della certificazione medica che attesta la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di Competenza.

Per memorizzare la seguente elencazione si numerano le azioni da seguire, per ogni singolo plesso si adatteranno gli orari di ingresso e di uscita

1. Al suono della campana di ingresso le alunne e gli alunni devono raggiungere le aule didattiche assegnate, attraverso i canali di ingresso assegnati a ciascun settore, in maniera rapida ed ordinata, e rispettando il distanziamento fisico. Non è consentito attardarsi negli spazi esterni agli edifici. Le alunne e gli alunni che arrivano a scuola dopo le 8:00 raggiungono direttamente le loro aule senza attardarsi negli spazi comuni;
2. Una volta raggiunta la propria aula, le alunne e gli alunni prendono posto al proprio banco senza togliere la mascherina. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunte, non è consentito alzarsi dal proprio posto, se non per andare a riporre lo zaino in uno spazio esterno all'aula e assegnato alla classe, dopo averne svuotato il contenuto e riposto nel sottobanco.
3. A partire dalla campana di ingresso il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza come stabilito da specifica determina del Dirigente scolastico. I docenti incaricati della vigilanza durante le operazioni di ingresso degli alunni dovranno essere presenti a scuola 5 minuti prima dell'inizio di tali operazioni, come da contratto. I docenti impegnati nella prima ora di lezione dovranno comunque essere presenti nelle aule 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.
4. Le operazioni di uscita al termine delle lezioni, seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale alunne e alunni devono rispettare il distanziamento fisico. **Per nessun motivo è consentito agli alunni di attardarsi negli spazi interni agli edifici.**
6. A partire dalla campana di uscita il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza per tutta la durata delle operazioni, come stabilito da specifica determina del Dirigente scolastico e disposizione organizzativa del DSGA.

2.2 Visitatori ed esterni

L'accesso dei fornitori esterni e dei visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e calendarizzazione, ed è subordinato alla registrazione dei dati di cui all' articolo precedente e alla sottoscrizione di una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dall'art. 20 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 81/2008 di segnalare immediatamente al Dirigente qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili al COVID-19, provenienza da zone a rischio o contatto stretto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, e in tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

- di aver provveduto autonomamente, prima dell'accesso agli edifici dell'Istituto, alla rilevazione della temperatura corporea, risultata non superiore a 37,5°C;
- di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore;
- di non avere famigliari o conviventi risultati positivi al COVID-19;
- di aver compreso e rispettare tutte le prescrizioni contenute in questo Regolamento.

Nei casi sospetti o in presenza di dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, il personale scolastico autorizzato può procedere, anche su richiesta della persona interessata, al controllo della temperatura corporea tramite dispositivo scanner senza la necessità di contatto. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso. Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente.

È comunque obbligatorio

- Rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via mail o tramite contatto telefonico al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari;
- Utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.).

In caso di lavoratori dipendenti di aziende che operano o abbiano operato all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) e che risultassero positivi al tampone COVID-19, nei 14 giorni successivi all'accesso nel comprensorio scolastico, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti

2.3 Accesso ai bagni

L'accesso ai bagni è contingentato e presso i locali antistanti non potrà essere superata la capienza dei medesimi. Gli alunni e le alunne si disporranno in una fila ordinata e distanziata per accedervi, resteranno in fila indossando la mascherina e si laveranno le mani prima di entrare in bagno, si laveranno ancora le mani in uscita. Laddove notino che i bagni non siano perfettamente in ordine, avranno cura di segnalare la problematica

immediatamente ai collaboratori e alle collaboratrici scolastiche, e questi provvederanno tempestivamente alla sua soluzione secondo dinamiche vincolate dalle norme di prevenzione richiamate nelle premesse regolamentari e normative del presente documento.

Al fine di limitare assembramenti, l'accesso ai bagni sarà consentito anche durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste. I collaboratori e le collaboratrici scolastiche al piano avranno cura di monitorare la situazione onde evitare inutili perdite di tempo.

2.4 La vita scolastica in presenza ed eventualmente a distanza

In ogni aula, la capienza è indicata e nota. Il numero di alunne e alunni che possono abitarla è quindi definito a priori e non può essere superato.

Dentro l'aula scolastica e in palestra, gli arredi sono disposti in modo tale da garantire il distanziamento fisico. Sotto ogni sedia sono presenti degli adesivi segnalatori che consentono un'immediata percezione dell'eventuale "perdita di posizione", inducendo ad una conseguente ripresa della medesima. Chiunque si accorga che uno alunno o una alunna non siano nella posizione corretta è chiamato a collaborare alla segnalazione della distorsione, beninteso entro forme di educazione e tempistiche rispettose del lavoro in corso.

Salvo indicazioni diverse che dovessero emergere nel corso delle evoluzioni epidemiologiche da parte di organismi superiori, gli alunni e le alunne non indosseranno la mascherina quando in postazione, ma la indosseranno se dovranno alzarsi e muoversi. Ai docenti è garantita una nicchia di comfort alla cattedra, mentre se desidererà spostarsi in aula, a contatto con i ragazzi, dovrà indossare la mascherina e la visiera, in specie se docente di sostegno. I/le docenti potranno utilizzare mascherine e visiere proprie, se conformi, oppure quelle fornite dalla scuola.

Alunne e alunni avranno cura di avere sempre a portata di mano un fazzoletto nel quale starnutire o tossire se necessario.

Nel caso in cui una sola alunna alla volta o un solo alunno alla volta siano chiamati a raggiungere l'area didattica o abbiano ottenuto il permesso di uscire dall'aula o dal laboratorio, dovranno indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto. Una volta raggiunta l'area didattica, la alunna o l'alunno può togliere la mascherina purché sia mantenuta la distanza interpersonale minima dall'insegnante. Durante il movimento per raggiungere l'area didattica o per uscire e rientrare in aula o in laboratorio, anche i compagni di classe della alunna o dell'alunno, le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina. Pertanto, è bene che la mascherina sia sempre tenuta a portata di mano.

Nel caso, frequente, di compresenze tra insegnanti (di posto comune e di sostegno) questi avranno cura di progettare il lavoro in modo condiviso e sinergico con i colleghi e di condividere tutte le misure anticontagio messe in atto dalla Istituzione Scolastica. In questo caso si farà uso di mascherine/visiere e guanti e si provvederà ad un frequente uso degli igienizzanti per le mani.

I locali scolastici devono essere frequentemente areati e lo saranno ad ogni cambio di ora e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario alla luce degli eventi che si verranno a creare nel corso della lezione come, ad esempio, starnuti o colpi di tosse di qualcuno.

Al fine di evitare spiacevoli interruzioni, si potranno indicare delle procedure gestuali per alcuni tipi di richieste. A titolo meramente esemplificativo se ne indicano alcune tipologie: per andare in bagno si alzerà la mano con le dita a V, per chiedere di intervenire sul tema della lezione si alzerà il dito indice, si normeranno in itinere quei prevedibili movimenti di alunni che dovranno essere contenuti nelle loro postazioni per garantire il metro lineare dalle rime buccali.

Prima del termine della lezione, i docenti avranno cura di igienizzare la cattedra o, se impossibilitati, avviseranno il/la collega dell'ora successivo/a di provvedere ad una adeguata pulizia prima di usare la postazione.

2.5 La vita a scuola fuori dall'aula

La scuola non si sviluppa solo in aula, ma anche nei corridoi, negli atri, nei laboratori, nei bagni. Alcuni spazi sono stati già censiti in questo regolamento, in questo paragrafo si parla di come ci si comporta durante la ricreazione: gli alunni consumeranno la colazione ai propri posti indossando la mascherina che sarà tolta solo per il tempo necessario per consumare la merenda o per bere.

La palestra

Per raggiungere la palestra gli alunni e le alunne dovranno indossare la mascherina ed il comportamento in palestra sia coperta (plesso Galvani) che scoperta presso il campetto (plesso Opromolla) dovrà conformarsi alle norme generali di tutela della salute pubblica, in particolare il distanziamento fisico tra le persone.

Insegnanti

Gli/le insegnanti sono responsabili della vigilanza delle alunne e degli alunni e, alle **usuali attenzioni legate ai pericoli ordinari, aggiungeranno nel corrente anno scolastico le necessarie cautele legate all'applicazione del presente regolamento e delle normative ministeriali pubblicizzate anche nel sito dell'Istituzione scolastica.**

Personale ATA

Il personale ATA è chiamato a collaborare alla realizzazione di questo regolamento. I collaboratori e le collaboratrici scolastiche sono tenute alla continua vigilanza, in particolare al piano, per assolvere alle nuove necessità di sicurezza. Saranno quindi pronti/e, all'ingresso e all'uscita dalla scuola e al cambio d'ora, a vigilare i corridoi, le scale, le vie di accesso e di fuga affinché non si sviluppino dinamiche regressive, monitoreranno gli spostamenti da e verso i bagni e gli erogatori di servizi. Provvederanno a sanificare dove e quando richiesto.

L'uso dei materiali di pulizia e sanificazione avverrà alla luce delle norme richiamate in premessa e a quanto appreso nei corsi di sicurezza che saranno artatamente predisposti, anche all'interno dell'istituto, in sintonia con i dettami condivisi con l' RSPP, in particolare per gli aspetti fisico-chimici e le conseguenti ricadute biologiche nell'uso dei preparati.

Gli/le Assistenti Amministrativi/e lavoreranno in modalità agile secondo turni che verranno comunicati dal DSGA o dal DS, al fine di limitare le esposizioni.

Scuola

La scuola si è configurata attivamente per allestire spazi di fruizione didattica entro i quali la didattica in presenza possa svolgersi in sicurezza. Non possiamo scrivere, in questa sede, leibnizianamente *“nel modo migliore possibile”* perché il distanziamento fisico necessario rende più difficile l'erogazione di didattiche collaborative che, in questa fase, le/gli insegnanti sono costretti a reinventare.

Un primo strumento di contrasto al possibile contagio consiste nell'accogliere proattivamente le persone che vi arrivano tramite un'accettazione convinta e fattiva della situazione emergenziale nella quale da qualche mese siamo costretti a vivere.

Art. 5 - Suddivisione degli edifici scolastici in settori e transiti durante le attività didattiche

1. Gli edifici scolastici dell'Istituto comprendono i due plessi, Galvani, in Via Dante Alighieri e Opromolla, in Via Cervinia.
2. A ciascun plesso sarà assegnata, su determina del Dirigente scolastico, un'indicazione di ingresso e di uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale, attraverso la quale le alunne, gli alunni delle rispettive classi devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita.
3. Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso uno qualsiasi dei canali predisposti ed indicati. Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica relativa ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.
4. Alle alunne e agli alunni è fatto rigoroso divieto di transitare dal settore che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altri settori per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica, e indossando la mascherina, nelle palestre o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe solo se accompagnati dall'insegnante; ai servizi igienici se non presenti all'interno del proprio settore.

Art. 6 Procedimenti disciplinari

Lo Statuto delle Alunne e degli Alunni prevede, a tutela dei medesimi, una procedura non banale di convocazione dei Consigli di Classe deputati a comminare le sanzioni necessarie.

Per ovvi motivi di gerarchia delle fonti, un regolamento di Istituto non può derogare a norme di rango superiore e, pertanto, le procedure di convocazione previste sono ovviamente quelle stabilite dalla Legge. Tutto il personale della scuola è chiamato a vigilare attentamente sul rispetto del presente regolamento e a informare tempestivamente il Dirigente Scolastico di eventuali violazioni affinché questi possa procedere altrettanto tempestivamente alla convocazione dei Consigli di Classe laddove questo sia necessario per affrontare le violazioni rilevate.

Ai sensi del presente regolamento, tuttavia, le persone che non si conformano alle nuove norme, dolorose, ma che hanno lo scopo di garantire la salute di tutte le componenti scolastiche, potranno essere indicati dai Coordinatori di Classe per l'irrogazione di sanzioni disciplinari.

Art. 7. - Riunioni ed assemblee

1. Le riunioni in presenza degli Organi Collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente Scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento.

2. Durante tali riunioni le persone presenti possono togliere la mascherina purché sia rispettato con attenzione il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro.

3. È comunque consigliato lo svolgimento di tali riunioni in videoconferenza. In particolare le riunioni degli Organi collegiali possono essere convocate dal Dirigente scolastico nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali in videoconferenza.

Art. 8 - Dalla “Didattica a Distanza” alla “Didattica Digitale Integrata”: il piano scolastico per la DDI

il Piano viene adottato affinché gli istituti siano pronti “qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”. Per questi gradi di scuola non è infatti prevista didattica integrata alla ripresa di settembre, ma solo didattica in presenza

Non sfugge il fatto che la didattica in presenza con distanziamento fisico inficia molte delle didattiche attive potenzialmente ottimali sul fronte dei processi di insegnamento-apprendimento come la letteratura scientifica illustra sin dalla cultura greca per giungere al profilo di un'educatrice quale Maria Montessori. Il distanziamento fisico, tuttavia, può essere colmato con l'inclusione delle tecnologie che mettono a disposizione piattaforme di condivisione che possono essere utilizzate anche in presenza. È ovviamente responsabilità di ogni singolo docente trovare le soluzioni didattiche più idonee alla luce delle epistemologie delle diverse discipline, delle proprie conoscenze e sulla base delle proprie esperienze metodologiche, anche integrate dalla formazione erogata dalla scuola stessa, o

fuori da essa. Esplicitato questo elemento critico, il Collegio dei Docenti è chiamato a redigere un piano scolastico per la DDI, eventualmente aggiornando quanto già deliberato nel corso delle riunioni dell'a.s. 2019/2020 entro le quali sono stati apportati importanti integrazioni. Sia nel caso in cui solo alcuni alunni o alcune alunne seguissero a distanza sia nel caso in cui tutti fossero costretti a seguire a distanza, questi dovranno silenziare i microfoni se non aventi il turno di parola e accendere le telecamere per garantire una dignitosa partecipazione alla lezione. La scuola fornirà dispositivi e schede di connessione su richiesta degli aventi titolo, come già avvenuto nel corso dell'a.s. 2019/2020.

Art. 7. - Riunioni ed assemblee

1. Le riunioni in presenza degli Organi Collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente Scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento.

2. Durante tali riunioni le persone presenti possono togliere la mascherina purché sia rispettato con attenzione il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro.

3. È comunque consigliato lo svolgimento di tali riunioni in videoconferenza. In particolare le riunioni degli Organi collegiali possono essere convocate dal Dirigente scolastico nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali in videoconferenza.

Art. 8 - Dalla “Didattica a Distanza” alla “Didattica Digitale Integrata”: il piano scolastico per la DDI

il Piano viene adottato affinché gli istituti siano pronti “qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”. Per questi gradi di scuola non è infatti prevista didattica integrata alla ripresa di settembre, ma solo didattica in presenza

Non sfugge il fatto che la didattica in presenza con distanziamento fisico inficia molte delle didattiche attive potenzialmente ottimali sul fronte dei processi di insegnamento-apprendimento come la letteratura scientifica illustra sin dalla cultura greca per giungere al profilo di un'educatrice quale Maria Montessori. Il distanziamento fisico, tuttavia, può essere colmato con l'inclusione delle tecnologie che mettono a disposizione piattaforme di condivisione che possono essere utilizzate anche in presenza. È ovviamente responsabilità di ogni singolo docente trovare le soluzioni didattiche più idonee alla luce delle epistemologie delle diverse discipline, delle proprie conoscenze e sulla base delle proprie esperienze metodologiche, anche integrate dalla formazione erogata dalla scuola stessa, o fuori da essa. Esplicitato questo elemento critico, il Collegio dei Docenti è chiamato a redigere un piano scolastico per la DDI, eventualmente aggiornando quanto già deliberato nel corso delle riunioni dell'a.s. 2019/2020 entro le quali sono stati apportati importanti integrazioni. Sia nel caso in cui solo alcuni alunni o alcune alunne seguissero a distanza sia

nel caso in cui tutti fossero costretti a seguire a distanza, questi dovranno silenziare i microfoni se non aventi il turno di parola e accendere le telecamere per garantire una dignitosa partecipazione alla lezione. La scuola fornirà dispositivi e schede di connessione su richiesta degli aventi titolo, come già avvenuto nel corso dell'a.s. 2019/2020.

Conclusioni

Restano valide le indicazioni emesse sin dall'inizio dello sviluppo della pandemia che si richiamano qui di seguito nel decalogo del 24 febbraio 2020 a cura del Ministero della Sanità e che, secondo varianti anche più recenti, sono da tempo affisse in molte parti della scuola.

- 1. Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica.**
- 2. Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.**
- 3. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani.**
- 4. Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito.**
- 5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico.**
- 6. Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.**
- 7. Questa norma è omessa in quanto in contrasto con il presente regolamento.**
- 8. I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi.**
- 9. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus.**
- 10. In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni.**